

REGIONE LAZIO

INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE

Programma operativo della Regione Lazio

Fondo Sociale Europeo 2014-2020

CCI 2014IT05SFOP005

INDIRIZZI OPERATIVI CONTENENTI INDICAZIONI SPECIFICHE SULLO SVOLGIMENTO E LA CONSUNTIVAZIONE DELLE ATTIVITÀ INERENTI AI TIROCINI EXTRA CURRICULARI SVOLTI DURANTE L'EMERGENZA SOCIOSANITARIA PER COVID-19, FINANZIATI A VALERE SUL POR LAZIO FSE 2014-2020

QUADRO NORMATIVO

- Ordinanza del Ministro della salute del 30 gennaio 2020 “Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 – n CoV) (GU Serie Generale n.26 del 01-02-2020)”;
- delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 “Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (GU Serie Generale n. 26 del 01-02-2020)”;
- decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 “Decreto Cura Italia - Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (G.U. Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020) Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (in S.O. n. 16, relativo alla G.U. 29/04/2020, n. 110)”;
- decreto legge 25 marzo 2020, n. 19 “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- decreto legge, 8 aprile 2020, n. 22 “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato (GU Serie Generale n. 93 del 08-04-2020)”;
- decreto legge 08 aprile 2020, n. 23 “Decreto Liquidità - Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali (GU Serie Generale n. 94 del 08-04-2020)”;
- DPCM 10/04/2020 avente ad oggetto: Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- DPCM 26/04/2020 avente ad oggetto: Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- decreto legge 30 aprile 2020, n. 28 “Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19 (GU Serie Generale n. 111 del 30-04-2020)”;
- decreto legge 10 maggio 2020, n. 29 “Misure urgenti in materia di detenzione domiciliare o differimento dell'esecuzione della pena, nonché in materia di sostituzione della custodia cautelare in carcere con la misura degli arresti domiciliari, per motivi connessi all'emergenza sanitaria da COVID-19, di persone detenute o internate per delitti di criminalità organizzata di tipo mafioso, terroristico e mafioso, o per delitti di associazione a delinquere legati al traffico di sostanze stupefacenti o per delitti commessi avvalendosi delle condizioni o al fine di agevolare l'associazione mafiosa, nonché di

detenuti e internati sottoposti al regime previsto dall'articolo 41-bis della legge 26 luglio 1975, n. 354, nonché, infine, in materia di colloqui con i congiunti o con altre persone cui hanno diritto i condannati, gli internati e gli imputati (GU Serie Generale n. 119 del 10-05-2020) Comunicato errata corrige (GU Serie Generale n. 123 del 14-05-2020)”;

- decreto legge 10 maggio 2020, n. 30 “Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2 (GU Serie Generale n. 119 del 10-05-2020)”;
- DPCM 12/05/2020 avente ad oggetto: Integrazione del Comitato di esperti in materia economica e sociale;
- decreto legge 16 maggio 2020, n. 33 “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n. 125 del 16-05-2020)”;
- DPCM 17/05/2020 avente ad oggetto: Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n. 126 del 17-05-2020);
- DPCM 18/05/2020 - Modifiche al Dpcm 17 maggio 2020 (GU Serie Generale n. 128 del 19-05-2020);
- decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n. 128 del 19-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 21)”;
- DPCM 11/06/2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 (GU Serie Generale n.147 del 11-06-2020)”
- decreto-legge 16 giugno 2020, n. 52 Ulteriori misure urgenti in materia di trattamento di integrazione salariale, nonché' proroga di termini in materia di reddito di emergenza e di emersione di rapporti di lavoro, (GU Serie Generale n.151 del 16-06-2020);
- DPCM 23/07/2020 “Definizione dei criteri di priorità delle modalità di attribuzione delle indennità agli enti gestori delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità che, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, devono affrontare gli oneri derivati dall'adozione di sistemi di protezione del personale e degli utenti (GU Serie Generale n. 228 del 14-09-2020)”;
- delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 “Proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (GU Serie Generale n.190 del 30-07-2020)”;
- decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83 “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020. (GU Serie Generale n.190 del 30-07-2020)”;
- DPCM 7/08/2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n.198 del 08-08-2020)”;

- decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia. (GU Serie Generale n.203 del 14-08-2020)”;
- DPCM 7/09/2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n. 222 del 07-09-2020)”;
- decreto-legge 8 settembre 2020, n. 111 “Disposizioni urgenti per far fronte a indifferibili esigenze finanziarie e di sostegno per l'avvio dell'anno scolastico, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (GU Serie Generale n. 223 del 08-09-2020)”;
- decreto-legge 11 settembre 2020, n. 117 “Disposizioni urgenti per la pulizia e la disinfezione dei locali adibiti a seggio elettorale e per il regolare svolgimento dei servizi educativi e scolastici gestiti dai comuni (GU Serie Generale n. 227 del 12-09-2020)”;
- decreto-legge 7 ottobre 2020, n.125 “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020 (GU Serie Generale n. 248 del 7-10-2020)”;
- DPCM 13/10/2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» GU Serie Generale n.253 del 13-10-2020)”;
- DPCM 18/10/2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» (GU Serie Generale n.258 del 18-10-2020)”;
- decreto-legge 20 ottobre 2020, n. 129 “Disposizioni urgenti in materia di riscossione esattoriale (GU Serie Generale n.260 del 20-10-2020)”;
- DPCM 24/10/2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» (GU Serie Generale n.265 del 25-10-2020)”;
- Ordinanza del Presidente della Regione Lazio del 16 maggio 2020, n. Z00041, recante “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID2019. Riavvio di attività economiche, produttive e sociali a decorrere dal 18 maggio 2020. Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”;
- Ordinanza del Presidente della Regione Lazio del 19 maggio 2020, n. Z00042, recante “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID2019. Riavvio di ulteriori attività economiche, produttive e sociali. Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”;

- Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 28 ottobre 2020, n. Z00064 recante “Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019”;
- Ordinanza del Presidente della Regione Lazio del 13 novembre 2020, n. Z00066 “Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019”;
- Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 14 novembre 2020, n. Z00067 recante “Rettifica Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00066 del 13 novembre 2020 emessa ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019”;
- Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 20 novembre 2020, n. Z00068 “Ordinanza del Presidente della Regione Lazio emessa ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID2019”;
- Deliberazione della Giunta regionale 2 agosto 2019 “Modifica della Delibera della Giunta Regionale n. 533 del 9 agosto 2017. Approvazione della nuova disciplina dei tirocini extracurricolari nella Regione Lazio in conformità all'Accordo tra Governo e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante Linee guida in materia di tirocini formativi e di inserimento ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- Determinazione dirigenziale G13145 del 9 novembre 2020 “Disposizioni per la prosecuzione, l'avvio e la conclusione delle attività - finanziate e/o autofinanziate - di formazione, orientamento, selezione, accompagnamento al lavoro, stage/tirocini curriculari ed extracurriculari ed esami.
- nota della Regione Lazio prot. n. 0198420 del 05/03/2020 “Coronavirus COVID-19: indicazioni della Regione Lazio in materia di misure per la sicurezza”;
- nota della Regione Lazio prot. n. 0198447 del 05/03/2020 “Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- nota della Regione Lazio prot. n. 207548, 06/03/2020 “Indicazioni operative inerenti alla possibilità di sospensione dei tirocini extracurricolari nel Lazio - anche a valere del Programma Garanzia Giovani – nel periodo dell'emergenza sanitaria correlata a COVID-19”
- nota della Regione Lazio prot. n. 218523, 12/03/2020 “Disposizioni relative ai tirocini e alle misure regionali di politica attiva del lavoro finanziate con risorse comunitarie, regionali e nazionali, in ottemperanza a quanto disposto con il DPCM del 9 marzo 2020, DPCM 11 marzo 2020, in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”
- nota della Regione Lazio prot. n. 255844, 30/03/2020 “Ulteriori disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica per COVID-19. Tirocini: progetti formativi individuali attuati con tecnologie digitali”;
- nota della Regione Lazio prot. n. 266188, 03/04/2020 “Proroga del periodo di sospensione delle attività di tirocinio e delle misure regionali di politica attiva del lavoro finanziate con risorse comunitarie, regionali e nazionali, in ottemperanza a quanto disposto con il DPCM del 1 aprile 2020 in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

- nota della Regione Lazio 334681, 14/04/2020 “Proroga del periodo di sospensione delle attività di tirocinio e delle misure regionali di politica attiva del lavoro finanziate con risorse comunitarie, regionali e nazionali, in ottemperanza a quanto disposto con il DPCM del 10 aprile 2020 in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID19”;
- nota della Regione Lazio 392106, 30/04/2020 “Proroga del periodo di sospensione delle attività di tirocinio sino al 17 maggio 2020, in ottemperanza a quanto disposto con il DPCM del 26 aprile 2020 in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- nota della Regione Lazio prot. n. 432102, 18/05/2020 “Proroga del periodo di sospensione cautelativa delle attività di tirocinio sino al 24 maggio 2020, in vista della progressiva ripresa delle attività dei soggetti ospitanti, in ottemperanza alle disposizioni nazionali e della Regione Lazio in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- nota della Regione Lazio 0450614 del 22/05/2020: Avvio e riavvio dei tirocini nella Regione Lazio da svolgersi in presenza presso le sedi operative dei soggetti ospitanti a seguito del progressivo allentamento delle restrizioni nazionali e regionali sinora disposte per il contenimento dell'emergenza COVID-19;
- Circolare ANPAL 8013, 31 agosto 2020 “Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID-19”

PREMESSA

In linea con quanto disposto dal quadro normativo sopra evidenziato e dalle note già diramate da questa Amministrazione, e considerato che l'emergenza di sanità pubblica conseguente alla diffusione dell'epidemia del COVID-19 sta registrando negli ultimi mesi un serio peggioramento che ha indotto il Governo, Regioni e Province autonome ad intraprendere le opportune ed ulteriori misure di sicurezza, si forniscono i presenti indirizzi operativi allo scopo di dettagliare le modalità attraverso cui svolgere **tirocini extracurricolari avviati ai sensi degli specifici avvisi pubblici di riferimento, finanziati a valere del POR Lazio FSE 2014-2020**.

I medesimi indirizzi forniscono le adeguate istruzioni ai fini della consuntivazione della spesa sostenuta in linea con quanto già stabilito dai richiamati avvisi pubblici di riferimento.

Il presente documento trova applicazione esclusivamente nel periodo di vigenza delle restrizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19 e sarà applicato sino alla conclusione di detto periodo così come decretata dallo stato centrale e, comunque, sino a nuove disposizioni della Regione Lazio.

Tirocinio eseguito con modalità "a distanza"

N.	Tirocinio	OSPITANTE	PROFILO	ATTIVITA'	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	PROCEDURA
1	Stesso tirocinio interrotto	Stesso ospitante	Stesso profilo	Stessa attività	A distanza	Comunicazione
2	Attivazione ex novo di un tirocinio	Soggetto ospitante	Profilo del nuovo tirocinio	Attività dal PFI	A distanza	Modalità ordinaria di attivazione del Tirocinio (cfr Avviso e comunicato, DGR ecc)

Tirocinio sospeso non attuabile in modalità "a distanza"

N.	Tirocinio	OSPITANTE	PROFILO	ATTIVITA'	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	PROCEDURA
1	Stesso tirocinio	Stesso ospitante	Stesso profilo	Attività diversa	A distanza	Comunicazione
2	Nuovo tirocinio	Stesso ospitante	Profilo diverso	Nuovo tirocinio	A distanza/in presenza	Autorizzazione (requisito 2 mesi)
3	Nuovo tirocinio	Ospitante diverso	Stesso profilo/profilo diverso	Nuovo tirocinio	A distanza/in presenza	Autorizzazione (requisito 2 mesi)

1. Attivazione, prosecuzione e riattivazione dei tirocini extracurricolari con svolgimento “a distanza” delle attività

È possibile attivare un nuovo tirocinio, riattivare un tirocinio sospeso o proseguirne il suo svolgimento secondo la modalità “a distanza”, solo laddove lo stesso non sia attuabile in presenza e qualora si faccia ricorso all’ausilio delle apposite tecnologie tipiche della formazione a distanza e dello *smartworking*.

Laddove le specificità del soggetto ospitante – dal punto di vista della disponibilità di tecnologie telematiche e dei contenuti del progetto formativo e, quindi, delle attività oggetto del tirocinio – consentano una modalità di svolgimento dello stesso mediante forme alternative allo svolgimento in presenza (es. presso le sedi aziendali) si ritiene ammissibile, in via del tutto eccezionale, la possibilità di valorizzare la sperimentazione di tali modalità. Ciò sarà possibile per i tirocini attualmente in corso e che hanno subito una sospensione a causa dell’emergenza COVID-19 e per i tirocini di nuova attivazione, la cui attuazione in presenza si rivela momentaneamente impossibile per via della medesima emergenza sanitaria

In particolare, il tirocinio dovrà fare obbligatoriamente riferimento al medesimo profilo professionale, anche se sarà comunque consentita una rimodulazione delle attività in considerazione della nuova modalità di svolgimento “a distanza”.

Il soggetto ospitante che intende promuovere i tirocini extracurricolari adottando le modalità organizzative a distanza (FAD o altre modalità a distanza) deve essere dotato di strumentazione ICT idonea (es. piattaforme di *webmeeting*, strumenti di videoconferenza, smartphone, ecc). Questa strumentazione dovrà consentire l’interazione con il soggetto promotore, con i tutor aziendali (che dovranno assicurare la disponibilità) e, soprattutto, con il tirocinante e lo scambio di eventuale documentazione.

Rimane pacifico che per lo svolgimento del tirocinio in remoto, il destinatario debba ricorrere alla dotazione tecnologica minima per poter fruire dei servizi erogati e svolgere le attività previste.

Nel caso **di tirocini che hanno subito una sospensione, per la loro riattivazione e conseguente** proseguimento in modalità “a distanza”, il soggetto ospitante che intende avvalersi di tale possibilità deve farne richiesta al soggetto promotore, indicando le attività del Progetto Formativo Individuale da svolgere in remoto e gli strumenti più idonei che saranno adottati.

In tale casistica rientrano anche quei tirocini le cui attività originariamente previste nel PFI risultino incompatibili con il loro svolgimento “a distanza”. In tal caso, è possibile che il soggetto ospitante, il tirocinante ed il soggetto promotore concordino lo svolgimento di un’attività diversa, compatibile con la modalità a distanza e che non implica un cambio del profilo professionale.

Nel caso di **tirocini di nuova attuazione** la modalità “a distanza” sarà esplicitata direttamente nel PFI, redatto e stipulato secondo le modalità previste nel comunicato e nel relativo Avviso. Trattandosi di nuovi tirocini, le modalità di attivazione rimangono quelle previste dall’avviso pubblico di riferimento e dalla disciplina regionale sui tirocini extracurricolari.

Di seguito, si descrive l’iter amministrativo per poter procedere con l’attivazione/prosecuzione dei tirocini in modalità a distanza:

Procedure di attivazione o prosecuzione dei tirocini a distanza

Durante la vigente fase di emergenza socio-sanitaria, nel caso in cui i contenuti del Tirocinio e del progetto formativo individuale (PFI) si prestino alla loro attuazione mediante modalità “a distanza” si procede come segue:

- a) nel caso di **tirocini di nuova attivazione**, la modalità a distanza deve essere debitamente concordata tra soggetto ospitante, soggetto promotore e tirocinante ed esplicitata nel Progetto Formativo Individuale (PFI) in sede di attivazione del tirocinio. L’attivazione seguirà le consuete procedure ordinarie previste dall’avviso specifico e dalla disciplina regionale sui tirocini extracurricolari in ordine alla redazione e alla stipula di convenzioni e PFI tramite l’applicativo regionale Tirocini on Line (<http://www.regione.lazio.it/sil/tirocini/>). Il nuovo tirocinio sarà soggetto a una nuova comunicazione obbligatoria;
- b) nel **caso di prosecuzione e riattivazione, con modalità a distanza, dei tirocini sospesi**, quindi per PFI già avviati, il soggetto promotore deve:
 - concordare con soggetto ospitante e tirocinante, la riattivazione o prosecuzione del tirocinio in modalità “a distanza”;
 - inviare una comunicazione all’Area responsabile della gestione del progetto (come indicata nello specifico avviso), alla quale dovrà essere allegato un addendum al PFI (**predisposto sulla base del format All. 2**), sottoscritto dalle parti. L’invio della comunicazione viene effettuato per tramite del sistema SIGEM e la comunicazione viene caricata nella sezione “Documentale” relativa al progetto. Tale comunicazione, nel caso di più tirocini dovrà essere inviata in maniera cumulativa e riguardare i tirocini finanziati nell’ambito del medesimo progetto;
 - aggiornare il PFI già in corso tramite l’applicativo regionale “Tirocini on line (TOL)”, indicando la modalità di svolgimento a distanza nella sezione relativa a “Modalità di svolgimento del tirocinio” (campo “note”).

Quanto indicato nel paragrafo si applica anche nel caso di tirocini svolti in modalità mista (o *blending*), che cioè prevedano il contestuale svolgimento di attività a distanza e ore/giornate svolte in presenza presso il soggetto ospitante.

2. Attivazione di un nuovo tirocinio per il completamento delle mensilità residue

Diversamente dal caso precedente, è possibile che le attività previste dal progetto formativo individuale del tirocinio in corso siano incompatibili con la modalità di svolgimento “a distanza”.

In tal caso, il soggetto promotore potrà proporre al tirocinante l’attivazione di un nuovo tirocinio, il quale potrà svolgersi presso il medesimo soggetto ospitante qualora ciò sia possibile, ovvero presso un nuovo soggetto ospitante. Trattandosi di un nuovo tirocinio, ricorrono le casistiche generali in merito alle sue modalità di svolgimento. Pertanto, il percorso formativo potrà svolgersi in presenza qualora il soggetto ospitante sia in grado di garantire il rispetto delle prescrizioni sanitarie di tipo COVID-19, ovvero a distanza secondo i presupposti richiamati al paragrafo precedente.

Il nuovo tirocinio dovrà avere sempre come durata minima due mesi (2) e la sua durata massima sarà pari alle mensilità residue non svolte nell'ambito del primo progetto formativo. Diversamente, nel caso in cui il tirocinio finanziato sia stato sospeso ad un mese dalla sua conclusione e non ricorrano i presupposti per la sua riattivazione o prosecuzione "a distanza" (cfr. § 1), il tirocinio dovrà essere definitivamente interrotto e l'esperienza formativa sarà considerata conclusa.

Procedure di richiesta di attivazione di un nuovo tirocinio presso medesimo o altro soggetto ospitante

Per attivare un nuovo tirocinio il soggetto promotore deve richiedere una specifica autorizzazione, trasmettendo al responsabile del procedimento della Direzione regionale competente per la Formazione e il Lavoro – **Area competente per l'attuazione dell'avviso specifico** il modello di cui all'**allegato 1** dei presenti indirizzi operativi. La richiesta deve essere trasmessa tramite sistema SIGEM e caricata nella sezione "Documentale" relativa al progetto di finanziamento approvato ai sensi dell'avviso pubblico specifico. Tale richiesta dovrà essere inviata in maniera cumulativa nel caso riguardi più tirocini finanziati nell'ambito del medesimo progetto.

A seguito del rilascio dell'autorizzazione, per attivare il nuovo tirocinio il soggetto promotore è tenuto a seguire le procedure ordinarie. L'attivazione dei tirocini seguiranno, infatti, le consuete modalità ordinarie previste dall'avviso specifico e dalla disciplina regionale sui tirocini extracurricolari in ordine alla redazione e alla stipula di convenzioni e PFI tramite l'applicativo regionale Tirocini on Line (<http://www.regione.lazio.it/sil/tirocini>). Anche il nuovo tirocinio sarà soggetto a nuova comunicazione obbligatoria.

3. Erogazione del servizio di promozione del tirocinio in modalità "a distanza"

Il servizio di promozione del tirocinio erogato dal soggetto promotore si compone, in particolare, delle seguenti attività di consulenza e tutoring:

- preselezione per l'attivazione del tirocinio presso l'azienda;
- verifica dell'idoneità del soggetto ospitante all'attivazione del progetto di tirocinio;
- assistenza e accompagnamento nella definizione del progetto formativo legato all'attivazione dei percorsi di tirocinio.
- tutoring didattico specialistico finalizzato, in particolare, all'accompagnamento del tirocinante nella fase di inserimento in azienda, alla verifica del buon andamento del tirocinio, alla valutazione delle competenze ed abilità del tirocinante in base a quanto stabilito nel progetto formativo e a favorire la soluzione di criticità che possono insorgere durante lo svolgimento del tirocinio;
- in merito agli obblighi e agli adempimenti in capo allo stesso, come previsti dalla disciplina regionale sui tirocini e dall'avviso specifico;
- assistenza al soggetto ospitante affinché si attenda agli obblighi e alle procedure previste dalla disciplina;
- monitoraggio dei progressi del tirocinante e attestazione dei risultati conseguiti.

Nel periodo di vigenza delle restrizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica COVID-19, l'attività di promozione potrà essere erogata anche in modalità "a distanza", ed il riconoscimento sarà legato all'erogazione del tirocinio secondo le modalità previste dall'Avviso di riferimento.

4. Aggiornamento e corretta tenuta della documentazione

Tutte le informazioni del tirocinio previste dall'Avviso di riferimento e la documentazione relativa alle suddette riattivazioni/riprogrammazioni (PFI, Addendum ai PFI) dovranno essere rese disponibili in caso di verifiche e controlli da parte della Regione Lazio e dell'Ispettorato del lavoro tramite l'accesso ai tre applicativi (Sistema UNILAV per le Comunicazioni Obbligatorie, Tirocini on line per le informazioni del tirocinio e SIGEM per la consultazione della documentazione relativa allo stesso), e visibile al soggetto promotore che darà istruzioni al soggetto ospitante per procedere all'organizzazione e realizzazione dei Tirocini secondo le modalità sopra descritte.

Il soggetto promotore dovrà inoltre riportare sull'applicativo informatico "Tirocini on line" le opportune informazioni/integrazioni nella sezione relativa a "Modalità di svolgimento del tirocinio". Il TOL dovrà in tutti i casi essere costantemente aggiornato per consentire i controlli incrociati da parte dell'amministrazioni e delle autorità competenti.

Si ricorda, inoltre, che in caso di

- sospensione di un tirocinio extracurricolare;
- interruzione definitiva di un tirocinio extracurricolare;
- attivazione di un nuovo tirocinio extracurricolare;

il soggetto ospitante deve provvedere alla regolarizzazione del tirocinio in materia di **comunicazioni obbligatorie**.

5. Riconoscimento dell'Unità di Costo Standard indicata dall'Avviso

Per tutti i tirocini per i quali viene inviata la comunicazione di variazione di modalità "a distanza" delle attività (tirocinio e attività di promozione), il costo riconosciuto per ogni ora svolta a distanza è quello dell'UCS indicato in fase di presentazione del progetto.

Il valore delle UCS, indicato in fase di presentazione del progetto, sarà riconosciuto qualora vengano rispettate le modalità di rendicontazione descritte nel paragrafo successivo, che saranno applicate per la consuntivazione delle attività per tutta la durata del periodo emergenziale, così come specificato in premessa.

6. Consuntivazione

Ai fini della consuntivazione delle attività di tirocinio, è necessario presentare la documentazione richiesta dagli specifici Avvisi, che viene resa ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/00.

Nel caso di tirocini svolti a distanza e che prevedono anche l'utilizzo di piattaforme FAD, analogamente a quanto avviene in ambito formativo, le stesse consentono la tracciabilità e verificabilità delle connessioni e/o delle interazioni intervenute con i richiamati destinatari in termini di tipologia di attività e servizi erogati,

durata, ed evidenza degli output prodotti. In particolare, la strumentazione e/o le piattaforme tecnologiche di uso comune solitamente prevedono:

1. la tracciatura dei video colloqui individuali o di gruppo (laddove previsti);
2. la tracciatura delle interazioni tra soggetto promotore, soggetto ospitante, tutor e tirocinante e che sia inerente allo svolgimento delle attività;
3. la tracciatura della presenza della persona che riceve il servizio, completa di data e orario di inizio e di fine del servizio erogato;
4. la disponibilità di un e-tutor/operatore del mercato del lavoro esperto (OMLS) che garantisca la costante raccolta di osservazioni, esigenze e bisogni specifici degli utenti, attraverso un continuo raffronto con gli stessi.

Tuttavia, in considerazione del periodo emergenziale, della tipologia di tirocini e del soggetto ospitante è possibile che si attivino invece forme di tirocini a distanza che non necessariamente prevedano, l'uso di strumentazione quali le piattaforme, ma di altra strumentazione che non prevede reportistica.

Pertanto, al fine di uniformare le modalità di tracciabilità e consuntivazione delle attività di tirocinio, si procederà, sia nel caso di svolgimento di tirocinio in modalità “a distanza” che di tirocini realizzati in modalità mista o *blending*, alla compilazione di un timesheet mensile (**All. 3 Timesheet attività di tirocinio condotte in remoto**), nel quale il tirocinante consuntiva le ore di svolgimento dell'attività svolte. Il timesheet sostituisce, quindi, la copia del registro del tirocinio firmato dal tirocinante e sottoscritto dal soggetto promotore e dal soggetto ospitante. L'attività di tutoraggio dovrà essere registrata e/o documentata attraverso la controfirma del timesheet. Quest'ultimo dovrà essere caricato sul sistema SIGEM, unitamente alla ulteriore documentazione prevista dagli avvisi ai fini del riconoscimento della spesa.

Il soggetto promotore e il soggetto ospitante devono tenere traccia dei report automatici generati da apposite piattaforme o di eventuali screenshot degli applicativi utilizzati, al fine di esibirli, qualora richiesti, in occasione dei controlli disposti dall'AdG altre Autorità di controllo.

Si ricorda che il passaggio dalla modalità ordinaria in presenza a quella straordinaria “a distanza” prevista nella fase di contenimento dell'emergenza sanitaria in oggetto richiede una apposita comunicazione o autorizzazione regionale, a seconda delle diverse fattispecie indicate in premessa: **pertanto in assenza di tali formalizzazioni, le mensilità svolte a distanza non saranno riconosciute.**

ALLEGATO 1

Regione Lazio

Direzione regionale Istruzione,
Formazione, Ricerca e Lavoro

Area _____

Via R. R. Garibaldi, 7 - 00145 Roma

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PER VARIAZIONE DI TIROCINIO EXTRACURRICOLARE

Avviso _____ adottato con DD _____

Il sottoscritto

nato a

 il

residente in

 via

CAP

 C.F.

in qualità di legale rappresentante del soggetto promotore:

con riferimento al progetto

 CUP

richiede autorizzazione a procedere con le seguenti variazioni ai tirocini afferenti al progetto sopra indicato. Si conferma che le richieste di variazione sono determinate dalla vigente situazione sociosanitaria per COVID – 19 e che consentono la realizzazione o il completamento degli obiettivi formativi prefissati in favore dei tirocinanti.

Si conferma che le variazioni richieste NON determinano:

- un incremento del monte ore di formazione complessiva come prevista da progetto approvato per ogni tirocinante;
- una variazione del preventivo finanziario approvato.

Tab. di sintesi: modifica progettuale riferita a

Rif. PFI (da Tirocini on-line)	Tipologia di variazione						
	<p>Il tirocinio indicato sarà interrotto. Verrà attivato un nuovo progetto formativo per il monte ore residuo presso il medesimo soggetto ospitante. Il nuovo tirocinio sarà condotto in:</p>						
	<p>Soggetto ospitante _____</p>						
	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="562 571 990 644">Modalità “in presenza”</td> <td data-bbox="990 571 1037 644"></td> </tr> <tr> <td data-bbox="562 644 990 715">Modalità “a distanza”</td> <td data-bbox="990 644 1037 715"></td> </tr> <tr> <td data-bbox="562 715 990 788">Modalità blending</td> <td data-bbox="990 715 1037 788"></td> </tr> </table>	Modalità “in presenza”		Modalità “a distanza”		Modalità blending	
	Modalità “in presenza”						
	Modalità “a distanza”						
	Modalità blending						
<p>Profilo originario _____</p> <p>Nuovo Profilo _____</p>							
<p>N. mensilità residue _____</p> <p>N. mensilità nuovo tirocinio _____</p>							

	Il tirocinio indicato sarà interrotto. Verrà attivato un nuovo progetto formativo per il monte ore residuo presso altro soggetto ospitante . Il nuovo tirocinio sarà condotto in:	
	Soggetto ospitante originario _____	
	Nuovo soggetto ospitante _____	
	Modalità “in presenza”	<input type="checkbox"/>
	Modalità FAD	<input type="checkbox"/>
	Modalità blending	<input type="checkbox"/>
Profilo originario _____		
Nuovo Profilo _____		
N. mensilità residue _____		
N. mensilità nuovo tirocinio _____		

(aggiungere righe se del caso)

Il Soggetto promotore

Data

(Firmato digitalmente) _____

APPROVAZIONE

Spazio riservato alla Regione Lazio

Area _____

Dalla verifica di quanto richiesto, si conferma che la variazione richiesta:

- rispetta i vincoli di durata previsti dalla DGR 576 02/08/2019;
- non genera un aumento del preventivo e del monte ore approvati

Autorizzazione/Diniego

- Si autorizza la variazione
- Non si autorizza la variazione

Data __/__/____

Il responsabile del procedimento

Nome _____ Cognome _____

Firma _____

Il Direttore

Firma _____

ALLEGATO 2

ADDENDUM AL PROGETTO FORMATIVO

(Compilare nel caso in cui un tirocinio già avviato in presenza prosegua in modalità a distanza)

ADDENDUM AL PROGETTO FORMATIVO N. _____ **del** _____

Riferimenti Tirocini on-line: _____

Soggetto promotore

_____, sede legale Stato/Regione
/Provincia autonoma _____ Comune _____ (Provincia
di _____) in via _____ n. _____ CF/P.IVA
_____ rappresentato da
_____ nato/a a _____ il __/__/____ in qualità di
_____ ivi domiciliato per la carica
CF _____; E-MAIL _____

Tutor soggetto promotore: _____

Soggetto ospitante

_____, sede legale Stato/Regione
/Provincia autonoma _____ Comune _____ (Provincia
di _____) in via _____ n. _____ CF/P.IVA
_____ rappresentato da
_____ nato/a a _____ il __/__/____ in qualità di
_____ ivi domiciliato per la carica
CF _____; E-MAIL _____

Tutor soggetto ospitante: _____

Tirocinante:

Cognome e nome _____ nato/a
a _____ il __/__/____ residente in _____ (prov.____)
via _____ n. _____ cap. _____ tel. _____
CF: _____ E-MAIL _____



(compilare solo in caso di sospensione del tirocinio in presenza):

Data avvio del tirocinio _____ e data conclusione del tirocinio inizialmente fissate _____ Periodo di sospensione del tirocinio per EMERGENZA COVID -19 (compilare solo in caso di avvenuta sospensione del tirocinio in presenza): dal _____ al _____ nuova scadenza tirocinio __/__/____
--

Svolgimento del tirocinio mediante tecnologie digitali (ICT) a partire dal _____ fino al _____ (termine da fissare non oltre la conclusione dello stato d'emergenza COVID -19).

A tal fine il soggetto ospitante e il tirocinante, consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, dichiarano quanto segue:

- il soggetto ospitante renderà disponibili tutte le specifiche tecnologiche per l'attuazione del tirocinio nella modalità "a distanza",
- sarà assicurata la tracciabilità delle attività di tirocinio attraverso la compilazione del *timesheet*;
- sarà assicurata la costante reperibilità del tutor del soggetto ospitante attraverso le seguenti modalità:

- sarà assicurata la costante reperibilità del tirocinante attraverso le seguenti modalità:

- sarà assicurata la costante presenza del tutor del soggetto promotore attraverso le seguenti modalità:

- Il tirocinante non svolgerà le proprie attività in ambienti/luoghi potenzialmente pericolosi o comunque insicuri, soprattutto tenendo conto della vigente situazione sanitaria.

(Il tirocinante non dovrà in alcun modo adottare comportamenti che possano generare rischi per la sua salute e sicurezza o per quella di terzi e dovrà evitare ogni luogo, ambiente, situazione e circostanza che possano comportare un pericolo per la sua salute e la sua sicurezza o per quella di terzi).

- Il tirocinante ha una dotazione tecnologica adeguata.
 - di proprietà del tirocinante
 - fornito dal soggetto ospitante
- Le attività di tirocinio si svolgeranno entro i limiti di durata dell'orario giornaliero e settimanale stabiliti nel PFI e non in orario notturno.

Luogo _____ data. _____

Il Soggetto Promotore

Il Soggetto Ospitante

Il Tirocinante

NOTE PER LA COMPILAZIONE

- **Indicazioni generali**

Il Timesheet rappresenta prova documentale dell'effettivo svolgimento del tirocinio.

A pena di inammissibilità, deve essere compilato con cura e diligenza, **senza apporre abrasioni, cancellazioni o qualunque altro tipo di correzione** tale da comprometterne la leggibilità.

In caso di errori materiali, gli stessi andranno barrati con una riga, ponendovi accanto l'eventuale correzione corrispondente, sempre con contestuale firma del responsabile.

Il tirocinante ha cura di compilare per ogni giornata svolta in modalità "in remoto" la data (formato *gg/mm/aaaa*), le specifiche attività e gli orari di svolgimento. Per ogni giornata di presenza "in remoto", pena l'inammissibilità, è obbligatoria l'indicazione delle attività svolte da riportare nell'apposita colonna. A tal fine, il format consente di riportare anche su due pagine il mese di riferimento.

Le colonne "dalle ore" e "alle ore" indicano l'orario di inizio e quello di fine, senza specificare eventuali pause; la colonna "Tot. ore" si riferisce invece alle ore **effettive** di tirocinio svolte in tale modalità, al netto della pausa pranzo, se fruita.

A pena di inammissibilità, è obbligatoria l'apposizione della firma del tirocinante per esteso (nome e cognome) in maniera chiara e leggibile. I Tutor, in un secondo momento e comunque prima della consuntivazione del tirocinio, avranno cura di validare orari e attività apponendo la propria firma nell'apposito spazio, sempre per esteso.

- **Indicazioni sulla tenuta e riferimenti da riportare nel relativo Allegato 6 e Riepilogo delle presenze**

Durante il periodo di formazione "in remoto" il Timesheet sarà conservato in originale dal tirocinante e, successivamente, alla ripresa delle attività in sede presso il Soggetto Ospitante. Una copia conforme deve essere custodita anche dal Soggetto Promotore.

Ogni responsabilità in ordine alla sua corretta compilazione e tenuta è condivisa tra il tirocinante, il tutor aziendale e quello del Soggetto Promotore, ciascuno per la propria competenza.

In relazione alle giornate svolte in modalità "in remoto" nel Timesheet il tutor dovrà apporre comunque la propria firma per esteso e leggibile in corrispondenza dell'apposita riga. il numero di ore, orario di ingresso e uscita e firma del tirocinante sono reperibili dal presente Timesheet.

Nel riepilogo delle presenze andranno invece riportate tutte le ore, sia quelle svolte in presenza presso la sede del soggetto ospitante, sia le ore svolte "a distanza" registrate nel presente Timesheet.